



In alto, la visita di Leyla Sugaipova all'agriturismo di Piano d'Arta: la moscovita è arrivata in Carnia sulle tracce del nonno cosacco. Con lei il titolare Massimo Peresson, che invece compirà un viaggio fino in Russia alla ricerca dello zio. Sopra, lo scrittore di Moggio Udinese Emanuele Franz

"Guglielmo e Amanda" secondo Emanuele Franz

(F.S.) Guglielmo e Amanda. Guglielmo apparentemente normale, tranquillo, ma nel profondo inquieto e sempre alla ricerca d'altro, di un ulteriore significato. Amanda come lui costantemente impegnata a ricercare un senso oltre la banalità quotidiano. Si incontrano i due, intrecciano le loro vite, e lo fanno in rete, come spesso accade quasi per caso, intessendo una moderna quanto antica relazione epistolare e rimanendo poi intrappolati in una vicenda appassionante, che li porterà a uno scontro tra identità reale e ideale. Una storia senza una verità finale, conosciuta solo dall'autore onnisciente,

cimentatosi per la prima volta nella stesura di un romanzo e capace di conquistare l'attenzione nientemeno della Firenze Libri. Così, nei prossimi mesi sarà in uscita nelle librerie italiane la nuova opera di Emanuele Franz, giovane scrittore di Moggio Udinese, di cui già erano usciti con Bastogi due saggi filosofici. «Il romanzo epistolare mi affascinava da sempre - racconta entusiasta Franz - e per me è stata un'avventura fantastica». Un'avventura a lieto fine con la prestigiosa pubblicazione. Chiunque fosse interessato al progetto può contattare l'autore all'indirizzo em_franz@yahoo.it.